

# PARROCCHIA SAN BABILA

## *La comunità in cammino*



Sito internet:  
**[www.sanbabila.org](http://www.sanbabila.org)**

E-mail:  
**[info@sanbabila.org](mailto:info@sanbabila.org)**

### Numeri telefonici

Segreteria parrocchiale (Lunedì-Giovedì,  
ore 8.30-12.30; 14.30-17.30)  
Mons. Alessandro Gandini - Parroco  
Don Pierdomenico Confalonieri  
Mons. Paolo Bianchi

**02.76.00.28.77**  
**02.78.05.04**  
**02.79.88.13**  
**02.76.02.19.35**

### ORARIO CELEBRAZIONI

#### Messe festive

**18.30** (vigiliare)  
**8.00; 9.30; 11.00; 12.30; 18.30**

#### Adorazione eucaristica

1° Giovedì del mese **10.30/12.00**

#### Liturgia delle Ore

Lodi mattutine (domenica) **10.30**  
Vespri (3° Domenica del mese) **17.30**

#### Messe feriali

**8.00** (escluso il sabato); **8.30; 10.30; 18.30**

#### Battesimo comunitario

1° domenica del mese **16.30**

#### Sacramento Penitenza

Giorni festivi **8.00 - 9.00; 16.30-18.00**

Giorni feriali **8.00-9.00; 10.00-12.00**  
**16.30-18.30**

#### Rosario

Tutti i giorni ore **18.00**

## NOVEMBRE 2010

### *Cari parrocchiani...*

Domenica 17 ottobre – festa della Dedicazione del Duomo e anniversario della Dedicazione dell'altare della nostra Basilica – abbiamo iniziato ufficialmente il nuovo anno pastorale parrocchiale che sarà imperniato sulla lettera pastorale dell'Arcivescovo *Santi per vocazione*, lettera che ci propone l'esempio di San Carlo Borromeo. L'opuscolo, messo a disposizione di tutti, guida alla riscoperta del nostro cristianesimo e ci chiede di mettere al centro della nostra vita Cristo, pietra rifiutata dagli uomini, ma preziosa davanti a Dio, suggerendo l'icona del Buon Samaritano che è anche figura della Chiesa che si china sulla sofferenza umana, e indicando che la gioia cristiana nasce dal coraggio di vivere la vera carità e di cercare il bene.

Nel riferimento al vangelo la Chiesa trova i criteri dell'azione pastorale di fronte alle nuove, numerose povertà. Solo in Gesù c'è salvezza: questa fede radicata nel nostro cuore si rende operosa per mezzo della carità.

Sono presenti nella nostra società sintomi evidenti che

denunciano il bisogno di Gesù e del suo Vangelo: rappresentano 'il grido del povero', la ricerca del significato da conferire alla nostra esistenza, la riscoperta di Dio che può restituire alla vita umana il fascino di una chiamata da parte del Signore.

In quest'anno, dunque, siamo chiamati a dare testimonianza della nostra fede: è l'annuncio più forte e credibile della bellezza di seguire Cristo anche oggi, nel nostro tempo e in un mondo che quasi sembra schiacciato da gravi problematiche soprattutto in campo politico e sociale.

Concretamente l'Arcivescovo ci invita a contemplare l'esempio di San Carlo Borromeo cercando di "dare spazio a un nuovo slancio missionario", andando incontro a tutti e verso i molteplici ambienti di vita, sotto l'impulso della nostra azione evangelizzatrice; ci indica il modo concreto di servire l'uomo tramite l'esercizio della carità e la totale disponibilità a questa radicale legge evangelica.

Essere testimoni di Cristo nella società odierna richiede che ci equipaggiamo perché sappiamo dare ragione della fede che è in noi anche di fronte agli idoli denunciati recentemente da Benedetto XVI nella meditazione di apertura del Sinodo dei Vescovi per il Medio Oriente: "capitali anonimi che schiavizzano

l'uomo", "il dio falso del terrorismo", "la droga, bestia vorace e distruttiva", "l'opinione pubblica, forza ideologica".

Il cammino in questo nuovo anno pastorale è ben tracciato: sta a noi operare per prima cosa la sincera conversione a Cristo, nella certezza che egli è il nostro compagno di viaggio.

*"in fractione panis"*

**Il vostro parroco don Alessandro**

## In cammino verso il Matrimonio

Nel cammino-preparazione al *Sacramento del Matrimonio*, i fidanzati – accompagnati dai sacerdoti, da coppie di giovani sposi e dalla comunità parrocchiale – tramite incontri catechistici e momenti di preghiera, di confronto e di dialogo, sono avviati a bene interpretare *l'esperienza umana di coppia* come *vocazione-dono di Dio* da spendere all'interno della Chiesa e come *missione-responsabilità* da esercitare nell'ambito della società civile.

### CALENDARIO 2011

#### Gio 13 gennaio

**In Sala G. Ceriani, ore 21.00:** *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (A. Gandini).*

#### Gio 20 gennaio

**In Sala G. Ceriani, ore 21.00:** *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (P. Giuseppe dell'Orto).*

#### Gio 27 gennaio

**In Sala G. Ceriani, ore 21.00:** *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (P. Bianchi).*

#### Do 30 gennaio

**In Basilica, ore 11.30:** Messa nella Festa liturgica della Santa Famiglia di Nazaret. *Rito di ammissione dei fidanzati al Cammino di preparazione al Matrimonio e benedizione dei medesimi.*

#### Gio 03 febbraio

**In Sala G. Ceriani, ore 21.00:** *Incontro di riflessione, confronto e dialogo (Coniugi Battistini).*

#### Sa 12 febbraio

**Monastero San Benedetto** (Via Bellotti, 10 – 20129 Milano), **ore 10.00/17.00:** *Ritiro spirituale* con celebrazione comunitaria della *Penitenza* (tel. 02.798739).

Coloro che intendono sposarsi in Chiesa nell'anno 2011 sono pregati di **presentare domanda al Parroco entro il 19 dicembre 2010** per poter intraprendere il *"Cammino verso il matrimonio"* corso di preparazione al sacramento del matrimonio che si terrà nei giorni e mesi sopra indicati.

## APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

### Novembre

**Lu 1** Solennità liturgica di tutti i Santi. Le Messe seguono l'orario festivo.

**Ma 2** Commemorazione di tutti i fedeli. Le Messe seguono l'orario feriale.

**Gio 4** Solennità liturgica di San Cario Borromeo. Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 farà seguito l'Adorazione eucaristica.

**Sa 6** Nell'ottava dei defunti, alle ore 10.30: Messa a suffragio dei parrocchiani defunti nell'anno.

**Do 7** Giornata della carità parrocchiale. La Società San Vincenzo de' Paoli presenta i casi di persone in gravi necessità. Ore 16.30 celebrazione comunitaria del Battesimo.

**Lu 8** Nell'ottava dei defunti, alle ore 10.30: Messa a suffragio dei Parroci defunti. Inizio della visita natalizia alle famiglie.

**Do 14** Inizia il tempo dell'Avvento ambrosiano.

**Do 21** Terza Domenica del Mese: alle ore 17.30 celebrazione dei Vespri con la partecipazione del Capitolo di San Babilà.

### Dicembre

**Gio 2** Primo giovedì del mese: alla Messa delle ore 10.30 segue l'Adorazione eucaristica.

**Do 5** Ore 16.30: celebrazione comunitaria del Battesimo.

**Ma 7** Solennità liturgica di Sant'Ambrogio, Patrono della Diocesi. Le Messe seguiranno l'orario feriale.

**Me 8** Solennità liturgica dell'Immacolata Concezione di Maria. Le Messe seguiranno l'orario festivo.

**N.B.** Le Lodi mattutine sono celebrate tutte le Domeniche e tutti i giorni festivi alle ore 10.30. I Vespri sono celebrati nella terza Domenica del mese alle ore 17.30.

## \*\*\* ASTERISCHI \*\*\*

DA “L’OSSERVATORE ROMANO” (VENERDÌ 30 LUGLIO 2010 – N. 30)

# L’Europa e il crocifisso

*Un’alleanza contro il secolarismo*

*(segue)*

### **La libertà contro la religione**

Il caso lautsi deve anche indurre a interrogarsi sul pericolo costituito dalla logica della libertà religiosa quando questa viene estremizzata, in quanto porta a negare la religione in nome della libertà di religione, a difendere la libertà di religione sopprimendo socialmente la religione. È quanto la Corte ha fatto: ha preteso di difendere la libertà religiosa sopprimendo il simbolo religioso. Si tratta di un vero e proprio ribaltamento storico e concettuale, perché la libertà religiosa è stata voluta nel dopoguerra, come strumento di difesa della trascendenza dell’uomo dinanzi al nichilismo di Stato. La libertà di religione è probabilmente il diritto maggiormente leso in Europa nel ?? secolo; i suoi nemici si rifiutano di ammettere che la religione e la libertà non sono necessariamente antinomici – essi utilizzano la libertà contro la religione – e ritengono addirittura che la libertà religiosa venga violata dalla semplice manifestazione della religione degli altri.

Infine, come risulta dalla giurisprudenza della Corte europea, la libertà religiosa non è più un diritto primario fondamentale, direttamente derivante dalla natura trascendente della persona umana, ma è un diritto secondario concesso dall’autorità civile e derivante dall’ideale di pluralismo democratico. Si tratta di un capovolgimento concettuale. Sono così sempre più frequenti nella giurisprudenza formule come: la libertà di religione garantisce il pluralismo e a tale titolo merita una tutela particolare. La manifestazione delle convinzioni religiose si ritrova così inquadrata dalle esigenze di un ordine pubblico assimilato alla neutralità.

Non solo, ma nella realtà la libertà di religione viene sempre più limitata alla sola libertà di fede, vale a dire alla libertà interiore di credere o di non credere. Sarebbe un errore ritenere che la fede sia indipendente dalla religione in quanto una è interiore e l’altra esteriore. Limitare la libertà di religione (a motivo della non legittimità sociale della religione) per proteggere la sola libertà di fede (come espressione pura del-

la trascendenza umana) corrisponderebbe, in una famiglia, a proibire le preghiere e il catechismo in nome della libertà dell’atto di fede dei figli. Di fatto, si avrebbero così pochissime possibilità di trasmettere la fede ai figli. Lo stesso vale per la società. Togliere la religione dalla società equivale a togliere la fede dai cuori delle generazioni future.

### **Reazione senza precedenti**

La sentenza Lautsi ha provocato una reazione sociale e politica senza precedenti nella storia del Consiglio d’Europa. Mai una decisione della Corte di Strasburgo è stata così contestata, con così tanto vigore, non solo dai credenti, ma anche dalla società civile e da molti Governi. Tre settimane dopo l’udienza dinanzi alla Grande Chambre, è sempre più evidente che è stata riportata una grande vittoria contro la dinamica della secolarizzazione. Se giuridicamente l’Italia non ha ancora vinto, politicamente ha di fatto già riportato una vittoria magistrale. In effetti, finora, non meno di venti Paesi europei hanno manifestato il loro sostegno ufficiale all’Italia difendendo pubblicamente la legittimità della presenza di simboli cristiani nella società e in particolare nelle scuole.

In un primo tempo, dieci Paesi si sono impegnati nel caso Lautsi come «terzi intervenuti» (*amicus curiae*). Ognuno di questi – Armenia, Bulgaria, Cipro, Grecia, Lituania, Malta, Monaco, Romania, Federazione Russa, San Marino – ha consegnato alla Corte una memoria scritta invitandola a ritornare sulla sua prima decisione. Queste memorie non hanno un valore solamente giuridico, ma sono anche e prima di tutto importanti testimonianze di difesa del patrimonio e dell’identità di questi Paesi dinanzi all’imposizione di un modello culturale unico. La Lituania, ad esempio, non ha esitato a mettere in parallelo la sentenza Lautsi e la persecuzione religiosa che ha subito e che si manifestava soprattutto nella proibizione dei simboli religiosi.

A questi dieci Paesi se ne sono finora aggiunti altri dieci. In effetti i Governi di Albania, Austria, Croazia, Ungheria, ex Repubblica Jugoslava di Macedo-

nia, Moldavia, Polonia, Serbia, Slovacchia e Ucraina hanno pubblicamente messo in questione il giudizio della Corte e chiesto che le identità e le tradizioni religiose nazionali vengano rispettate. Molti Governi hanno insistito nel dire che tale identità religiosa è all'origine dei valori e dell'unità europea.

Così, con l'Italia è già quasi la metà degli Stati membri del Consiglio d'Europa (21 su 47) a essersi pubblicamente opposta a questo tentativo di secolarizzazione forzata e ad affermare la legittimità sociale del cristianesimo nella società europea. Al di là degli argomenti reali di difesa delle identità, delle cul-

ture e delle tradizioni cristiane nazionali, questi venti Stati hanno di fatto affermato e difeso pubblicamente il loro attaccamento a Cristo stesso; hanno ricordato che è conforme al bene comune che Cristo sia presente e onorato nella società.

Questa coalizione, che raggruppa quasi tutta l'Europa centrale e orientale, rivela il persistere di una divisione culturale interna all'Europa; rivela anche che tale divisione può essere superata, come testimonia l'importanza del sostegno all'Italia da parte dei Paesi di tradizione ortodossa.

(fine)

## AGCADE... IN PARROCCHIA

**Battesimo:** Domenica 3 ottobre: Lavinia Bernardo, Giulia Caligiuri, Valentina Carozza, Giulia Coco, Riccardo Manfredi Iacobino, Leonardo Michele Migliavacca.

**Matrimonio:** Sabato 16 ottobre: Marco Biancofiore e Valentina Franzini.

**Esequie:** Mercoledì 6 ottobre: Carlo Doniselli. Giovedì 7 ottobre: Vincenzo Galati. Giovedì 21 ottobre: Marta Costa

### Confessore straordinario

A partire da questo mese di novembre in Basilica sarà disponibile per le confessioni **P. Luciano** (sacerdote missionario) **ogni 2° e 4° martedì del mese, dalle ore 16.30 alle ore 19.00.**

### Commemorazione dei defunti

Il mese di novembre è dedicato in modo speciale alla commemorazione dei defunti: la Chiesa prega perché i suoi figli, incorporati per il Battesimo a Cristo morto e risorto, passino con lui dalla morte alla vita e, debitamente purificati, vengano accolti coi santi e gli eletti in cielo.

Per questo motivo la Chiesa, madre pietosa, offre per i defunti il sacrificio eucaristico, memoriale della Pasqua di Cristo, innalza preghiere e compie suffragi; e poiché tutti i fedeli sono uniti a Cristo, tutti ne hanno vantaggio: aiuto spirituale i defunti, consolazione e speranza quanti ne piangono la scomparsa.

### Sos Campane

Continua la raccolta di offerte finalizzate a riattivare il suono delle campane. Nel mese di ottobre abbiamo registrato le seguenti offerte:

Parrocchiano: euro 3.000,00 - Parrocchiano: euro 500,00 - Parrocchiano: euro 2.000,00 - Parrocchiano:

euro 200,00 - Parrocchiano: euro 500,00 - Cassetta in Basilica: euro 2.795,35

Nel mese di settembre abbiamo raccolto la somma di euro 6.218,00 che, sommati alle offerte di questo mese, ci portano a quota **13.213,35** euro.

Mentre esprimo il più vivo grazie a coloro che con generosità hanno contribuito per gli urgenti lavori che rendono più sicura e più bella la 'casa di preghiera' di tutti i parrocchiani, fiducioso continuo a sperare... *Il Parroco*

### A proposito del Teatro San Babila. Ultimissime...

*Il 27 ottobre 2010 si è concluso il primo atto della vertenza gestione/proprietà Teatro San Babila e, in attesa che sia depositata la sentenza di 1° grado – da cui se ne possono evincere le motivazioni – il Parroco comunica quanto segue:*

Dispositivo letto all'Udienza del 27.10.2010 - **P.Q.M.** Il Tribunale, definitivamente pronunciando, ogni diversa domanda, eccezione o istanza rigettate, in contraddittorio, così provvede:

1. Rigetta la domanda della ricorrente.
  2. Accerta la natura di contratto di locazione di immobile relativamente alla scrittura, con sottoscrizioni autentiche dal notaio Cambri di Milano, in data 8.5.2002, registrata il 16.5.2002, concernente l'immobile adibito a teatro, sito in Milano, c.so Venezia 2/a.
  3. Accerta che la scadenza della locazione avverrà alla data dell'8/5/2020.
  4. Rigetta la riconvenzionale risarcitoria della resistente.
  5. Dichiara compensate le spese di giudizio.
- Milano 27 ottobre 2010

Il Giudice Dott. Marco Manunta

*Appena possibile, la Parrocchia darà ulteriori informazioni.*